

Verbale del 17 Febbraio 2017 *pag. 118*

Il giorno diciassette del mese di Febbraio dell'anno 2017 si è riunita presso la propria sede la Seconda Commissione Consiliare, giusta convocazione prot. n. 4 del 26 Gennaio 2017.

La seduta valida si è aperta alle ore 10.00 presieduta dal Presidente Caracausi con la presenza anche dei Consiglieri Sala e Pizzuto.

Tema dell'incontro è la Delibera che ha per oggetto: "Piano di Protezione Civile e relativo Disciplinare di attivazione del sistema comunale di Protezione Civile".

E' presente l'Ing. Mereu.

Il Presidente Caracausi ringrazia l'Ingegnere e riferisce che è arrivato in Commissione un atto deliberativo sul Piano Protezione Civile che contiene come allegato un dischetto che risulta impossibile stampare per motivi tecnici e chiede all'Ing. Mereu se ha delle carte da mostrare.

L'Ing. Mereu risponde di no. Continua dicendo che il Comune ha avuto ed ha una struttura che fa attività di Protezione Civile, regolamentata sia da una Delibera del 91 e sia dal fatto che ci sono una serie di normative in capo alla Protezione Civile che devono essere attivate. La differenza tra questo piano è quello del 91 dice che sta nel fatto che ci sono 18 anni di esperienza dovuta alla conoscenza del territorio. Ci sono attività tecniche e poi ci sono due documenti importanti che sono uno il Regolamento che di fatto detta regola precise sulla Protezione Civile e sulla macchina comunale esempio se si ha bisogno dell'elenco degli abitanti di una via l'Amministrazione deve collaborare con l'attività di Protezione Civile.

Racconta di un episodio avvenuto il 23 del Gennaio scorso dove c'è stato un brutto evento piovoso ed è successo che il venerdì pomeriggio risultavano i telefoni staccati quindi l'Amministrazione è stata assente fino al lunedì mattina, necessita allora avere un nucleo sempre presente 365 giorni all'anno. Questa la rappresenta come una delle criticità. C'erano fino a poco tempo fa 70 persone che si occupavano di vari servizi, oggi meno della metà. Dice inoltre alla Commissione che il regolamento farà funzionare bene l'attività di Protezione Civile.

Il Presidente Caracausi dice che se non si sanno quali sono le criticità non si sa cosa modificare, se ad esempio è la caduta massi piuttosto che gli allagamenti ecc..

L'Ing. Mereu risponde che il regolamento serve per instaurare un meccanismo automatico che affronti qualsiasi problema, comunque si deve intervenire.

Il Consigliere Sala riferisce che il suo interesse nasce dal conoscere un piano di Protezione Civile e capire come i presidi ospedalieri ad esempio e sanitari potrebbero intervenire. Continua dicendo che vero è che il nuovo piano di Protezione Civile viene rivisto anche in funzione delle nuove linee guida, gli scenari individuati come possibile elementi pericolosi per la città, oltre esondazioni o canali di mal tempo, quali sono stati? Il nuovo Piano ha tenuto conto dell'assetto del 2001?

L'Ing. Mereu risponde che questo piano rappresenta un grosso passo avanti, dal 2001 ad oggi la città si è quasi stabilizzata anche se alcuni eventi si sono esacerbati. Una parziale risposta si è data, occorrono ancora studi dettagliati su aree omogenee. Dopo

il terremoto dell'Aquila riferisce di avere riflettuto che ci sono incongruenze per la città di Palermo, non si può trattare come un abitato più piccolo.

In caso di evento calamitoso abbiamo alcuni elementi in città che sono neutri esempio si attraversano ponti che non sappiano che esistono, una circonvallazione che è difficile attraversare ecc. C'è la copertura del Passo Di Rigano che metà è strada e metà canale che attraversa varie vie quindi con una esondazione questo canale può crollare, questa diventa una barriera fisica da attraversare. Ci sono ambiti ristretti che potrebbero essere isolati in caso di eventi. Questo è un primo lavoro fatto in un piano dove sono previste le vie di fuga.

Il Consigliere Sala chiede se in un sisma di quinto grado cosa potrebbe accadere in una città come Palermo.

L'Ing. Mereu dice che c'è un capitolo che prevede ciò. Ci sono aree distribuite a macchia di leopardo in tutta la città.

Il Presidente Caracausi a proposito del canale Passo di Rigano chiede se su questo canale viene effettuata la manutenzione e se si fanno ispezioni di sicurezza.

L'Ing. Mereu risponde che l'attività svolta nei primi 10 anni è stata fondamentale per la conoscenza del territorio. Sul canale Passo di Rigano sono state rilevate criticità e l'attività di prevenzione è demandata ad altri uffici che prima era la Manutenzione. Negli ultimi tre anni c'è stato l'inizio di un vero recupero del territorio e riferisce che i documenti da lui prodotti li ha distribuiti e trasmessi a tutti perché entrassero nel merito delle cose.

Alle ore 10.40 esce il Consigliere Di Pisa

Il Consigliere Sala chiede la situazione del Ponte Teste Mozze sul Ponticello sull'Oreto in Via Messina Marine e sul Ponte Via Oreto e *l'Ing. Mereu* risponde che il Ponte Teste Mozze è l'unico certificato secondo le norme tecniche del 2008, il Ponticello sull'Oreto non crea problemi, e un ponte realizzato con una struttura ad arco che ha resistito ai piccoli sisma che si sono verificati. Comunque non si possono avere certezze perché a volte gli eventi sono superiori alle previsioni. Il Ponte di Via Oreto non ha un problema strutturale, è un ponte vecchio, probabilmente se passa un Tir sovraccarico non sa se è in grado di tenere questo peso ma l'ordinario traffico sì.

Il Consigliere Sala chiede invece se si verifica un sisma e *l'Ing. Mereu* risponde che dipende dal tipo di sisma e dalla componente, un sisma può avvenire con un movimento in un senso o nell'altro. Se il sisma avviene in una direzione regge se arriva in un senso a 90° può cadere. Lo stesso discorso vale per il Ponte Corleone anche se questo è molto elastico, ha un problema grave di manutenzione che non si fa, stava cadendo e fortunatamente c'è ne siamo accorti in tempo, ha comunque bisogno di adeguamento sismico.

Sostiene che bisogna investire sulla sicurezza. Il Ponte Corleone è importante perché è l'unico ponte strategico che permette il passaggio dalla Sicilia Orientale a quella Occidentale.

Il Consigliere Sala chiede sempre in vista di emergenza se i centri commerciali ad esempio il Forum che sono aree private ma grazie all'ampiezza dell'area potrebbero essere utilizzati per tendopoli ecc. nel piano di protezione civile potrebbe essere

utilizzato come elisoccorso o per dare assistenza a chi potrebbe ritrovarsi senza abitazione?

L'Ing. Mereu risponde che in realtà questi spazi non sono stati analizzati, non sono sul Piano di Protezione Civile ma su un programma a parte.

Il Consigliere Sala riferisce all'Ing. che la Commissione si è attivata in tempo e la Capigruppo cercherà di approvare il Piano prima della fine della Consiliatura.

Il Presidente Caracausi fa osservare che l'oggetto della Delibera riporta "Piano di Protezione Civile e relativo Disciplinare di attivazione del sistema comunale di Protezione Civile" quindi chiede se il Consiglio Comunale non lo approvava?

L'Ing. Mereu risponde che un piano di Protezione Civile è soggetto a continue elaborazioni e a questo punto si chiede se è un problema dell'Urbanistica o del Consiglio Comunale? L'interesse del legislatore di portarlo in Consiglio Comunale o dovuto a cosa? La legge 225 del 92 visto una serie di emendamenti che in un certo senso l'hanno ingessato e ora uscirà la modifica di questa Legge.

Il Consigliere Anello chiede se queste modifiche attengono alla Giunta o al Consiglio Comunale?

L'Ing. Mereu risponde che la Legge 100 deve essere approvata in Consiglio Comunale.

Il Consigliere Sala prendendo spunto dai brutti fatti di cronaca accaduti chiede se visto che si organizza il Festino di Santa Rosalia che ospita tantissimi cittadini nel caso in cui un Tir attraverserebbe la zona per gettarsi sulla folla questo sarebbe uno scenario da gestire attraverso un piano di Protezione Civile?

L'Ing. Mereu risponde che c'è in realtà un problema di attraversamento della Via Maqueda, ma ha lavorato su questo e ci sono dei dissuasori utilizzati per aree sensibili, alcuni sono certificati per un tir a 50 km all'ora.

Il Consigliere Sala propone una implementazione del piano.

Il Consigliere Pizzuto chiede come risultano i cavalcavia di Bonagia e di Via Del Levriere, se necessitano di manutenzione e specifica che ha già mandato una nota per sapere se sono strutture stabili.

L'Ing. Mereu risponde che sono delle strutture stabili.

Il Consigliere Sala chiede se è possibile fare avere alla Commissione una copia del Regolamento e le tavole. Chiede ancora se il Piano prevede il coinvolgimento delle scuole per fare delle esercitazioni e l'Ing. risponde che hanno sempre cercato di coinvolgere le scuole.

Non essendoci altre domande alle ore 11.30 il Presidente chiude la seduta.

Letto e approvato

La Segretaria Verbalizzante
Vincenza Amato



Il Presidente
Paolo Caracausi